



REGOLAMENTO DEI CIRCOLI

della Chiesa Evangelica Riformata di Locarno e dintorni

I. PRINCIPI GENERALI

1. Sono membri del Circolo di Ascona, di Muralto o di Monti, tutti i membri della Chiesa Evangelica Riformata di Locarno e dintorni (in seguito chiamata CERL), i quali si identificano con il lavoro svolto presso una delle tre chiese della CERL, scelta liberamente.
2. I Circoli sono chiamati alla solidarietà e al reciproco sostegno nell'interesse comune della CERL.

II. ORGANI

1. Organi di ogni Circolo sono l'Assemblea e il Gruppo di Sostegno alle attività comunitarie, di seguito denominato GS.

III. ASSEMBLEA

1. Le assemblee sono convocate dal GS, tramite annuncio pubblicato su Voce Evangelica, all'albo della rispettiva chiesa e nel sito web della CERL, almeno due settimane prima della data stabilita.
2. L'assemblea si riunisce almeno una volta l'anno per sentire il rapporto delle attività.
3. I compiti dell'assemblea sono:
 - eleggere o confermare il GS
 - approvare il rapporto di cassa e il rapporto dei revisori dei conti
 - proporre candidati per il Consiglio di chiesa della CERL
4. L'assemblea è presieduta da un membro del GS.
5. Le decisioni vengono prese per alzata di mano con maggioranza semplice e verbalizzate.

IV. GRUPPO DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ COMUNITARIE

1. Il GS è in carica per due anni.
2. Il GS elegge, tra i propri membri, un presidente o persona di contatto, un segretario e un cassiere.
3. Il GS è composto da almeno tre membri del circolo e dal pastore o dalla pastora responsabile del rispettivo circolo.
Il pastore/la pastora ha diritto di voto, ma non può ricoprire le cariche di presidente o persona di contatto, cassiere, segretario.
Le decisioni del GS sono valide solo se almeno tre membri sono presenti.
Se il GS è composto da più di quattro membri, le sue decisioni sono valide solo se la maggioranza dei membri è presente.
Le decisioni sono prese a maggioranza semplice. In caso di parità decide il voto del/della presidente o della persona di contatto. Le decisioni vengono messe a verbale.
4. Compiti e doveri del GS sono:
 - la promozione delle attività comunitarie nella chiesa e nel centro,
 - la gestione e il coordinamento dell'attività nel centro,

- il sostegno del lavoro pastorale,
- la gestione e il coordinamento della regolare, piccola manutenzione (fr. 500.--) del centro e della chiesa.

V. FINANZE

1. a) Ogni GS cerca e si impegna ad autofinanziarsi tramite guadagni provenienti dalle sue attività.
b) I GS che non riescono ad autofinanziarsi possono richiedere un sostegno al Consiglio di Chiesa.
c) Gli averi di un GS, fino ad un massimo di Fr. 20'000., possono essere tenuti su un conto bancario/postale gestito dal GS.
d) Ulteriori finanziamenti per progetti specifici (attività pastorali e/o investimenti) vengono depositati nella cassa centrale su di un conto contabile separato. Per la loro realizzazione vengono riversati su un conto separato del GS.
2. Il GS versa alla cassa della CERL:
 - a) gli affitti delle sale e della chiesa
 - b) i doni, le eredità o i lasciti in denaro, salvo disposizioni V. 4.
3. Il GS si impegna a versare il 20% delle entrate nette del bazar a scopi di beneficenza.
4. Decisioni relative a lasciti destinati esplicitamente con o senza uno scopo preciso ad una determinata chiesa (o rispettivo centro o GS), devono essere prese tenendo conto delle seguenti indicazioni:
 - a) Il Consiglio di Chiesa fa verificare, in caso di dubbio, da un legale la validità delle disposizioni del donatore.
 - b) La donazione deve essere accettata dall'assemblea generale CERL.
 - c) Le donazioni e i lasciti senza uno scopo preciso sono gestiti dal Consiglio di Chiesa.

Revisione regolamento accettata all'assemblea ordinaria del 15 aprile 2016 nella chiesa evangelica di Ascona con 38 voti a favore 2 astenuti (membri presenti con diritto di voto: 40).